

## Associazione per gli organi storici

A circa un anno o poco più dalla sua costituzione l'Ass. per il recupero e la valorizzazione degli organi storici della città di Cortona ha raggiunto diversi ed ottimi obiettivi, primi fra tutti quello di aver ottenuto il riconoscimento legale.

Al presidente, nella persona del dott. Gian Carlo Ristori, abbiamo chiesto di illustrarci l'attività svolta fino ad ora dal suo organismo e degli eventuali traguardi in serbo: "Siamo un'associazione giovane ma comunque già ricca di nuovi soci, siamo partiti in 36 e ad oggi siamo in 104, già questo dato di per sé è confortante o meglio fa intuire che l'interesse e il consenso che si è manifestato attorno al nostro organismo è notevole; in più c'è da aggiungere che il 25% degli iscritti è di nazionalità straniera".

Questo ha precisato Ristori che ha continuato dicendo - "In questo breve periodo di attività

che abbiamo avuto a disposizione ci siamo attivati per avere i necessari finanziamenti per poter riportare all'antico splendore e funzionalità gli organi di Cesare Romano (1613) della Chiesa Santa Maria Nuova, per la quale la Cassa di Risparmio di Firenze ha stanziato

28 milioni e sempre lo stesso ente ha deliberato per la totale copertura dei costi di restauro dell'organo della chiesa di S. Filippo Neri (1719). Questi importanti stanziamenti si aggiungono a quelli preannunciati nel corso dell'anno dal Ministero dei Beni e delle

Attività Culturali per il restauro degli organi di Santa Maria Nuova e di S. Domenico (organo di Bernardino Boni da Cortona 1547)."

Quindi possiamo dire che tutto il patrimonio organico di Cortona ritornerà in breve al suo antico splendore ed alla sua fruibilità?

"Direi proprio di sì e con ciò, quando tutto sarà arrivato in porto, potremo dire di aver raggiunto quello che ci eravamo proposti quando ci siamo costituiti in Associazione e cioè di riordinare e mettere di nuovo in funzione gli organi presenti in Cortona, poi ci attiveremo per promuovere studi e ricerche per un'approfondita conoscenza sia del patrimonio organico cortonese che di quello toscano."

Cosa di altro avete in programma?

"Abbiamo in animo di realizzare una serie di concerti sull'organo Paoli (1832) nella Chiesa del Monastero di Santa Chiara. L'esecuzione di questi concerti è stata affidata a noti organisti e organologi quali Francesco Giannoni, Pier Paolo Donati, Gabriele Giacomelli e Christopher Stembri-ge."

Da questa attività che si propone la diffusione della musica rinascimentale e barocca, che potrà assumere, nel tempo, dimensioni più importanti ci aspettiamo una ricaduta per la comunità cortonese sul piano dello sviluppo delle manifestazioni artistiche e del turismo culturali.

Abbiamo già collaborato all'organizzazione del primo Master Class di Musica per antichi strumenti a Tastiera che ha visto riuniti a Cortona allievi provenienti da tutte le parti del mondo".

Lilly Magi

### La Gabbianella e il Gatto

La Scuola Elementare di Terontola, presenta "La Gabbianella e il Gatto".

Lo spettacolo, che coinvolge i bambini di tutte le classi, verrà proposto al pubblico, sabato 8 giugno 2002, alle ore 18,00.

Sarà una rappresentazione inconsueta, perché gli attori, daranno vita alle scene, invitando il pubblico a seguire un vero e proprio itinerario nelle vie adiacenti la Scuola.

La regia è di Stefania Sabvietti con la collaborazione di tutti gli insegnanti e della buona volontà dei bambini che hanno accettato di cimentarsi in un lavoro così particolare.

L'appuntamento è quindi a Terontola, di fronte alla Scuola.

## Tutti al Museo

In un'intervista con il direttore Paolo Bruschetti i progetti e le offerte del Museo Etrusco di Cortona per il 2002

Inizia la stagione turistica e il Museo dell'Accademia etrusca di Cortona ha in progetto alcune interessanti novità per i visitatori che sempre numerosi affollano le sue sale.

Il Museo etrusco, come più brevemente viene chiamato da tutti, ha la sua sede a Palazzo Casali. Un palazzo medievale di pietra, molto spartano e austero nella sua veste architettonica, edificato probabilmente nel tredicesimo secolo e sede della famiglia che resse la Signoria di Cortona. Un palazzo che situato al centro della città è stato il principale e più importante luogo di potere dai tempi della Signoria Casali passando per i commissari della Repubblica fiorentina, per i rappresentanti dei Medici, fino a quelli dei Lorena ed in particolare del Granduca di Toscana, che nel 1727 concesse alcune sale all'Accademia etrusca affinché vi istituisse il proprio museo.

Un museo nato in pieno illuminismo che presenta una struttura particolare che si vuol ricollegare al pensiero di quel periodo.

È su questa concezione illuministica di museo che comincia la conversazione con il direttore del museo Paolo Bruschetti.

"Osservando le sale del museo - spiega il direttore - si nota che non esistono divisioni spaziali fra i vari generi di materiale esposto. Questa caratteristica può apparire disorganica, ma è un elemento volutamente e razionalmente studiato per evitare che una troppa fredda divisione rompa il legame storico che unisce il tutto.

Questo è il museo di un'Accademia nata durante l'Illuminismo e documenta un singolare modo di pensare, riunire insieme ogni campo di interesse culturale".

Quali iniziative avete in cantiere per la stagione turistica che sta incominciando?

"Procederemo allo smontaggio della mostra etruschi nel tempo - risponde il direttore Paolo Bruschetti - anche se rimarrà la Tabula Cortonenis, una tavoletta bronzea, elemento fondamentale per la ricostruzione della

storia della lingua etrusca.

Questo reperto scritto su ambidue i lati con segni abbastanza uniformi e di andamento regolare è uno degli scritti più ampi rinvenuti nel nostro territorio.

La sua datazione può essere compresa fra la fine del terzo secolo e la prima metà del secondo secolo a.c."

"Altri progetti dei quali ci interesseremo in questa estate - prosegue Bruschetti saranno la riapertura della Tanella di Pitagora, e il suo collegamento nel percorso archeologico con le altre tombe circostanti.

È stato creato un impianto di illuminazione intorno a questa tomba e un sistema di irrigazione per il giardino intorno, che potrebbe essere adibito in un futuro prossimo come spazio per concerti e manifestazioni".

"Inoltre - aggiunge ancora il direttore - vogliamo continuare a

portare in primo piano le opere del nostro Settecento.

A fine Agosto infatti allestiremo una mostra con opere di Giambattista Piazzetta (1683-1754), pittore veneto che senz'altro ebbe rapporti con personaggi influenti di Cortona."

Sul piano della comunicazione e della fruibilità online come è messo il museo etrusco?

"Sono diversi anni - risponde Bruschetti - che siamo nel web con un nostro sito. Oggi però anche in questo campo ci sono delle grandi novità e al più presto lo rinnoveremo.

Anzi abbiamo già commissionato una nuova configurazione all'altezza degli ultimi software e della creatività virtuale che sta interessando tutti i musei italiani soprattutto per le visite di accesso online".

(Fla)



Libri  
in  
Redazione

## L'amore verso la sua Cortona

È ciò che ha spinto l'Editore Calosci, benemerito della editoria cittadina, a realizzare la ristampa de *I procedimenti costruttivi dell'Architettura in Cortona dall'origine della Città fino ai nostri tempi* di Domenico Mirri (1856-1939), grande progettatore, costruttore di opere edili, ed attento restauratore dei monumenti più insigni della nostra città, sempre spinto dalla forte passione delle ricerche storiche ed artistiche di edifici sacri e profani che fanno di Cortona un autentico gioiello d'arte che deve essere conosciuta non in superficie, ma in profondità e nella sua realtà storica. Per questo l'editore Calosci, che può essere definito un attento osservatore della città, ha creduto opportuno ristampare, a sua cura, l'opera del Mirri che l'autore pubblicò in prima edizione nel 1923 con i tipi dello Stabilimento Tipografico Sociale di Cortona. Così si potranno nuovamente ammirare i vari metodi architettonici che furono usati nelle costruzioni dei secoli scorsi.

Benedetto Croce scrisse nel *Breviario di estetica* che "l'arte è visione e intuizione". E il Mirri, forte di questa convinzione, nei suoi "scritti buttati giù saltuariamente nelle ore di ozio forzato durante il triste periodo della guerra" (1915-1918), offre pagine stupende, ricche di storia, che fanno ammirare la "visione e l'intuizione" dei nostri antenati nel realizzare le costruzioni pelagiche ed etrusche quali i resti imponenti della Cinta delle mure urbane, degli Ipogei del Sodo e di Camucia, nonché il muro ciclopico dell'acropoli al levante della città. Detagliata e del massimo interesse la descrizione della Grotta di Pitagora, a forma cilindrica, che si può ancora ammirare tra Cortona e Camucia. Ben documentate la poche costruzioni romane e romaniche, mentre ampiamente illustrate le molte medioevali che vedono ben rifinite con pietra da taglio.

Le chiese che colpiscono maggiormente l'attenzione del Mirri sono quelle di S. Francesco e di Santa Margherita, descritte nei minimi particolari storici ed artistici. Tra i palazzi pubblici ammira particolarmente quello del Comune, del Popolo e del Potestà.

Valido costruttore il Mirri non può non ammirare il nuovo stile del Rinascimento e ne mette in rilievo il sistema costruttivo, i precetti della tecnica e i risultati dell'estetica. Meritano una particolare attenzione le pagine che illustrano la magnifica Chiesa del Calcinaio, che definisce "monumento classico di stile bramantesco"; la cattedrale "riduzione dell'antica Pieve di S. Maria"; la Chiesa di S. Maria Nuova, a croce greca, di cui ammira il sistema costruttivo.

Il Mirri dà uno sguardo panoramico alla città e conclude che tanti palazzi sono sorti su edifici medioevali.

Forse sarebbe stato meglio conservare quelli originali. E non è troppo propenso ad apprezzare costruzioni barocche e moderne.

È molto più disposto ad ammirare quelle di stile classico. Si può asserire che il Mirri era un innamorato dell'antichità.

Una ristampa, quella realizzata dal Calosci, che costituisce un autentico regalo alla sua città ed agli amanti dell'arte di cui Cortona è tanto ricca.

Padre Ugolino Vagnuzzi

**S.A.L.T.U. s.r.l.**  
Sicurezza Ambiente e sul Lavoro  
Toscana - Umbria  
Sede legale e uffici:  
Viale Regina Elena, 70  
52042 CAMUCIA (Arezzo)  
Tel. 0575 62192 - 603373 -  
601788 Fax 0575 603373  
Uffici:  
Via Madonna Alta, 87/N  
06128 PERUGIA  
Tel. e Fax 075 5056007

foto video  
**Lamentini**  
CORTONA (AR) - Via Nazionale, 33  
Tel. 0575/62588  
IL FOTOGRAFO DI FIDUCIA  
SVILUPPO E STAMPA IN 1 ORA  
OMAGGIO di un  
rollino per ogni sviluppo e stampa  
Kodak  
EXPRESS

terretrusche.com  
Vicolo Alfieri, 3 Cortona (Ar)  
terretrusche  
incoming services  
Toscana  
Seleziona:  
agriturismi  
ville in campagna  
residenze d'epoca  
appartamenti  
nel centro storico  
Tel. +39 575 605287  
Fax +39 575 606886

GENERALI  
Assicurazioni Generali S.p.A.  
RAPPRESENTANTE PROCURATORE  
Sig. Antonio Ricciai  
Viale Regina Elena, 16  
Tel. (0575) 630363 - CAMUCIA (Ar)

BANCA VALDICHIANA  
CREDITO COOPERATIVO TOSCO-UMBRO  
soc. coop. a r.l. - Via Isonzo, 38 - 53044 CHIUSI (Siena)  
da sempre al servizio  
delle Comunità in cui opera  
AGENZIA DI TERONTOLA  
Via Fosse Ardeatine, 32/a Terontola Ar  
Tel. 0575/678588

DAL 1937  
**MOLESINI**  
ENOTECA - WINESHOP  
- We Ship World Wide -  
Cortona (AR)  
P.zza della Repubblica, 3  
Tel e Fax 0575.62544  
Internet: www.molesini-market.com  
E-mail: wineshop@molesini-market.com